



COMUNE DI SORENGO

Registro dei benemeriti del Comune di Sorengo

Il presente registro è aperto il 21 luglio 2022 conformemente alle disposizioni di regolamento per il conferimento delle benemeritenze comunali del 14 dicembre 2021

Il Registro è allestito in forma di schede cartacee.

Ogni persona insignita di una benemeritenza comunale è titolare di una scheda sulla quale risultano:

- Numero progressivo
- Generalità e dati anagrafici dell'insignito/a
- Genere della benemeritenza e data della sua attribuzione
- Motivazione ed estremi della decisione
- Un breve riferimento biografico – storico
- L'indicazione dell'esistenza di eventuali documenti di riferimento o d'archivio

Il presente registro è pubblico.

L'originale cartaceo è conservato presso l'archivio storico del Comune.

È allestita una copia che può essere consultata dal pubblico in formato elettronico o su supporti simili, a dipendenza dell'evoluzione tecnologica.

Per il Municipio:

Il Sindaco:
(Antonella Meuli)

Il Segretario:
(Arnaldo Bernasconi)

Sorengo, 21 luglio 2022
Ris. Mun. No. 269/22

**Scheda del registro dei benemeriti del comune di Sorengo
No. 1 / Titolare – dati anagrafici**

Cognome e nomi: Pocobelli, Giovanni

Attinenza / cittadinanza: Lugano (?)

Luogo e data di nascita: NN

**Figlio di NN
e di NN**

Luogo e data di morte: Muri/AG, 9 settembre 1687

Genere della benemerenza

Attribuzione nomenclatura luogo pubblico: "Slargo abate Giovanni Pocobelli, benefattore"

Data di attribuzione – decisione:

Ris. Mun. No. 228/97 del 21 aprile 1997

Comunicazione al Consiglio comunale del 29 aprile 1997 – Ris. Mun. No. 247/97

Motivazione

Per aver fondato, nel 1687, con atto testamentario, un importante legato che aveva come dote un prato a Cremignone "prato dei poveri" essendo *"la ricavata del prato di Cremignone da distribuirsi ai più poveri della parrocchia, a giudizio del parroco, il quale in caso di disputa doveva intendersi col console -ora sindaco- del Comune"* e 2 boschi a Sorengo.

Sul terreno cosiddetto "Prato dei Poveri" sorge oggi l'immobile a pigione moderata di proprietà del Comune in via Cremignone 1 (mapp. No. 175) e parte del parco sportivo di Cortivallo (mapp. No. 411).

Cenni biografici e storici

Giovanni Pocobelli, originario di Lugano, abate e protonotario apostolico, deceduto nel monastero di Muri/AG nel 1687.

Riferimenti

Bibliografia

- Sorengo -Cortivallo – Cremignone / Archeologia Storia Arte AA.VV. Edizioni del Comune di Sorengo 1989
- Bollettino Parrocchiale di Sorengo estate 1974

The image shows the official seal of the Comune di Sorengo, which is circular and contains the text 'COMUNE DI SORENGO' around the perimeter and a central coat of arms. To the right of the seal is a handwritten signature in blue ink. Below the signature, the name 'Arnaldo Bernasconi' and the title 'segretario comunale' are printed in blue.

Sorengo, 19 luglio 2022
(Data, timbro e firma del Segretario comunale)

**Scheda del registro dei benemeriti del comune di Sorengo
No. 2 / Titolare – dati anagrafici**

Cognome e nomi: Carloni, Corinna detta Cora

Attinenza / cittadinanza: Rovio/TI (?)

Luogo e data di nascita: Rovio/TI, 6 luglio 1901

Figlia di Carloni, Tobia Giacomo
e di Carloni nata Groppi Luigia

Luogo e data di morte: Gentilino/TI, 2 giugno 1978

Genere della benemerenza

1. Conferimento della cittadinanza onoraria
2. Attribuzione nomenclatura luogo pubblico: "Via Cora Carloni"

Data di attribuzione – decisione:

1. Consiglio comunale 26 ottobre 1970
2. Interpellanza in Consiglio comunale 17 dicembre 2014
Ris. Mun. No. 325/15 del 2 settembre 2015

Motivazione

"A significare tutta la gratitudine della nostra popolazione per una persona che ha donato più di un cinquantennio della sua vita nel soccorrere, secondo i più nobili principi umanitari, migliaia e migliaia di bambini ammalati e bisognosi".

Cenni biografici e storici

Patente Magistrale a Locarno di maestra nel luglio del 1918; nel luglio del 1921 conseguì la licenza del Corso pedagogico – letterario annesso al liceo di Lugano, il quale abilitava all'insegnamento ginnasiale. Non divenne docente, ma segretaria della neonata Opera Ticinese di Assistenza alla Fanciullezza (O.T.A.F.). Nel febbraio del 1922, iniziò a dirigere l'Ospizio per i bambini gracili di Sorengo; ricoprì la carica di direttrice fino al 1972.

Riferimenti

Archivi

- Associazione Archivi Riuniti delle Donne Ticino, Melano;
- Fondo Cora Carloni
- Raccolta documentaria autrici ticinesi, incarto Cora Carloni.
- Archivio privato O.T.A.F. Sorengo
- Fondo Personalità/opere terze
- Archivio del Comune di Sorengo
- Fondo scuola comunale presso l'OTAF

Bibliografia

- Francesca Lo Iudice e Franca Cleis (a cura di), Luigia Carloni Groppi (1872-1947). La signora Maestra narratrice, Associazione Archivi Riuniti Donne Ticino, Melano, 2007, pp. 21-48.
- Donne Ticinesi, Rievocazioni, 1928-2008, Il lavoro femminile, Associazione Archivi Riuniti Donne Ticino, Melano, 2009, pp. 15-35.
- Giorgio Passera e Giuseppe Mimmo, Il quartiere delle emozioni – I primi 100 anni dell'OTAF, Fontana edizioni, 2019

Sorengo, 19 luglio 2022
(Data, timbro e firma del Segretario comunale)



**Scheda del registro dei benemeriti del comune di Sorengo
No. 3 / Titolare – dati anagrafici**

Cognome e nomi: Tami, Arturo detto Rino

Attinenza / cittadinanza: Monteggio/TI

Luogo e data di nascita: Monteggio/TI, 7 agosto 1908

**Figlio di Tami, Giuseppe
e di Tami nata Bordonzotti, Giacinta**

Luogo e data di morte: Viganello/TI, 15 marzo 1994

Genere della benemerenzza

Attribuzione nomenclatura luogo pubblico: "Via arch. Rino Tami"

Data di attribuzione – decisione:

Ris. Mun. No. 228/97 del 21 aprile 1997

Comunicazione al Consiglio comunale del 29 aprile 1997 – Ris. Mun. No. 247/97

Motivazione

L'opera dell'architetto Tami ha lasciato un'impronta evidente nel Comune, gode di una notorietà che valica i confini locali, cantonali e nazionali. L'attribuzione di una strada a questo illustre personaggio è un richiamo per Sorengo.

Cenni biografici e storici

Liceo Lugano, scuola superiore di architettura di Roma (1927-1929), Politecnico federale Zurigo nel biennio 1934-1935, allievo di Otto Rudolf Salvisberg.

Nel 1934 si associa al fratello Carlo, dando luogo a un sodalizio professionale che si protrarrà sino al 1953, anno in cui Rino e Carlo decidono di lavorare autonomamente.

Nel 1936 realizza la sua prima opera, la chiesa del Sacro Cuore a Bellinzona.

Tra le altre opere: la Biblioteca cantonale di Lugano, del 1940, il deposito dell'Usego a Bironico del 1950), il Palazzo Corso a Lugano con sala cinematografica del 1956 e la Casa di vacanza a Maroggia del 1957, la sede della Radio svizzera di lingua italiana a Lugano-Besso 1964.

Dal 1960 al 1983 consulente per l'estetica delle opere autostradali, occupandosi tra l'altro dei portali delle gallerie di Melide e Grancia negli anni 1968-1970 e del San Gottardo ad Airolo nel 1980.

Ha vissuto a Sorengo dal 1° marzo 1963 fino alla morte.

Riferimenti

Archivi

- fondo Rino Tami - Archivio del Moderno, Mendrisio

Bibliografia

- Bernhard Anderes, Guida d'Arte della Svizzera Italiana, Edizioni Trelingue, Porza-Lugano 1980, 262, 264-266, 268, 352.
- Tita Carloni, Rino Tami, Edizioni Casagrande, Bellinzona 1992.
- AA.VV., Guida d'arte della Svizzera italiana, Edizioni Casagrande, Bellinzona 2007, 29, 36, 89, 90, 91, 96, 129, 131, 187, 291, 303, 304, 306, 307, 308, 310, 314, 321, 337, 342, 388, 390, 391, 399, 405, 406, 408, 435, 436, 437.
- Kenneth Frampton, Riccardo Bergossi, Rino Tami. Opera completa, Academy Press, Mendrisio 2008.

Sorengo, 20 luglio 2022
(Data, timbro e firma del Segretario comunale)



Arnaldo Bernasconi
segretario comunale